

Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale

Gli Highlight della Fondazione EOS dal 2022 al 2025:

- 9 regioni di intervento
- oltre 30 progetti attivi
- oltre 18.000 adolescenti raggiunti
- oltre 6.500 persone della comunità educante coinvolte
- più di 80 partner coinvolti
- 14 progetti di volontariato proposti e gestiti dai colleghi di Edison

Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale è nata nel gennaio 2021 dalla volontà di Edison di contribuire a generare **impatto e innovazione sociale** insieme alle comunità e alle organizzazioni con cui si relaziona, mettendo al centro le nuove generazioni. Il nome richiama la divinità greca dell'alba, evocando un'immagine di **rinascita e ripartenza**; non a caso la Fondazione muove i primi passi proprio nel pieno della pandemia, quando la domanda su come mettere a disposizione competenze aziendali e voglia di contribuire, lavorando fianco a fianco con chi ogni giorno opera sul territorio, diventa il punto di partenza di tutto il progetto. Un'ispirazione che affonda le radici nella visione di Marco Peruzzi, Ingegnere Edison, la cui intuizione ha promosso la nascita della Fondazione.

La **missione** di Fondazione EOS è sostenere organizzazioni del terzo settore, associazioni sportive e culturali, istituzioni e mondo della ricerca, mettendo sempre al centro i bisogni di ragazzi e ragazze adolescenti. L'azione si ispira agli **obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, in particolare all'educazione di qualità (SDG4), alla salute e al benessere (SDG3), all'inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze (SDGs 1 e 10), alla promozione di comunità sostenibili in cui patrimonio culturale e naturale siano elementi imprescindibili di identità e sviluppo (SDG11), alla pace, giustizia e istituzioni solide (SDG16) e alla partnership per gli obiettivi (SDG17).

La Fondazione EOS opera su tutto il **territorio nazionale**, con particolare attenzione alle comunità in cui Edison è presente attraverso le proprie attività. I progetti si rivolgono a **adolescenti e giovani adulti tra gli 11 e i 20 anni** con l'intento di accompagnarli con continuità lungo le diverse fasi del loro percorso di crescita. Ogni progetto nasce dall'ascolto dei bisogni specifici dei territori e si sviluppa in un'ottica di ecosistema, **coinvolgendo scuole, famiglie, enti del Terzo Settore e istituzioni**. L'obiettivo è generare un cambiamento concreto e duraturo a beneficio dei ragazzi, creando nuovi orizzonti di opportunità, favorendo lo sviluppo di competenze e attivando reti capaci di continuare a produrre valore nel tempo. In questa prospettiva, la Fondazione punta a lasciare un'eredità positiva sui territori, promuovendo percorsi che rendano le comunità sempre più autonome e in grado di sostenere il futuro delle nuove generazioni.

Le aree di intervento

Rigenerazione territoriale e comunità

Per EOS "rigenerare" significa rafforzare il legame tra persone e luoghi, trasformando i contesti urbani in opportunità di apprendimento e crescita. La Fondazione non occupa spazi, ma **attiva energie**, restando accanto alle organizzazioni partner finché la loro autonomia non consente un passo indietro. I progetti più significativi in questo ambito sono Traiettorie Urbane, Criscito e la Fattoria molto Sociale.

- **Traiettorie Urbane** (Palermo, 2022-2025) ha coinvolto quasi 11.000 ragazzi in sei quartieri (Zisa, Noce, Danisinni, Kalsa, Sant'Erasmo, Romagnolo), generando eredità durature come la **Fondazione di Partecipazione Traiettorie Urbane**, che gestisce la Comunità Energetica a impatto sociale (CERs) in quattro quartieri della città e l'impresa sociale under 30 **FuoriCentro**; dalla medesima eredità di Traiettorie Urbane è nata una **rete di cinque centri aggregativi cittadini**: si tratta di presidi stabili di welfare di comunità che integrano apprendimento, sport e cultura;
- **Criscito** (Napoli, 2024-2028) opera nel Borgo di Sant'Antonio Abate, area con una forte dispersione scolastica, con l'obiettivo di rafforzare la comunità educante e costruire un'infrastruttura educativa e sociale stabile, capace di generare opportunità durature per bambini, adolescenti, giovani e famiglie;
- **Fattoria molto sociale** (Sardegna, dalla fine 2025) in collaborazione con Domus de Luna: si tratta di un progetto di agricoltura sociale dove vengono ospitati i ragazzi e le ragazze del Centro diurno *Codice segreto* per attività di diverso tipo, tra cui la pet therapy, e persone in percorsi di reinserimento sociale, inclusi ex detenuti. Il contributo di EOS guarda già oltre: sostiene infatti la nascita di un vero e proprio **spazio residenziale dedicato ad adolescenti e giovani adulti**, che si andrà a integrare con gli altri servizi della rete Domus de Luna — la comunità di accoglienza per bambini e mamme, il centro diurno per adolescenti e il centro di supporto psicologico Sa Domu Pitticca — in un sistema circolare dove ogni realtà si sostiene e rafforza le altre.

Sport

Per Fondazione EOS lo sport è uno **strumento educativo e di crescita**, ma può esprimere appieno questo potenziale solo se gli ambienti in cui viene praticato sono sicuri, inclusivi e capaci di accogliere ogni ragazza e ogni ragazzo. Per questo la Fondazione accompagna associazioni e società sportive in un **percorso di cambiamento culturale** che mette al centro il benessere delle persone minorenni, attraverso la formazione di allenatori e dirigenti, l'adozione di Policy di Safeguarding e la promozione di una responsabilità condivisa nella tutela dei più giovani. Parallelamente, EOS lavora per rendere lo sport realmente accessibile, portando le attività nei quartieri e negli spazi pubblici, progettando percorsi pensati anche per chi rischia di rimanere escluso a causa di condizioni economiche, sociali, culturali o di fragilità psicologica e neuropsichica.

I progetti in ambito sportivo hanno coinvolto circa mille persone, tra ragazze e ragazzi, persone della comunità educante e operatori. I progetti principali sono: **Meta Futuro** (rugby, con ASD Rugby Milano, prima Policy di *Child Safeguarding* in Italia per un club di rugby), **Sport4Rights** (presentato al Ministro per lo Sport nel 2025 come modello nazionale, con la piattaforma e-learning **Sport4Safe** potenziata dall'AI), **Fuori Campo** (Milano, eredità di Milano-Cortina 2026, 18 organizzazioni e 60 spazi pubblici attivati), **Comunità in Gioco** (Roma e Bari, in avvio 2026), **Primo Tempo** (sport-cura, con Fondazione Laureus).

Cura

Per Fondazione EOS, prendersi cura significa accompagnare ragazze e ragazzi nei **momenti di maggiore fragilità**, quando i percorsi educativi ordinari non sono sufficienti a rispondere ai loro bisogni. Si tratta di fasi di transizione particolarmente delicate — come un lungo ricovero, una diagnosi complessa, un percorso di cura o l'uscita da una comunità residenziale — in cui la presenza educativa diventa uno **strumento essenziale per costruire relazioni significative**, sostenere il benessere della persona e accompagnarla verso una nuova quotidianità e una progressiva autonomia. L'intervento di EOS non sostituisce i servizi sanitari o sociali, ma si integra con essi, offrendo spazi, esperienze e opportunità che contribuiscono a mantenere vivi i legami, gli interessi e le prospettive di crescita. I progetti principali sono:

- **Sviluppo di percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico**: attraverso questo progetto, FondazioneEOS conferma il proprio impegno

nel rispondere all'emergenza sociale della salute mentale dei minori in un contesto non sanitario. Nel 2025, Molino di Cavour (Torino), edificio adiacente alla struttura di Casa Oz ottenuto in concessione, diventa un luogo dove stare, non solo dove essere curati. Attualmente sono in corso i lavori di risanamento conservativo che si concluderanno nel 2026. EOS ha accompagnato questa trasformazione con la **donazione di impianti fotovoltaici e il supporto per la costituzione di una Comunità Energetica a impatto sociale**, i cui incentivi contribuiranno a sostenere le attività educative e terapeutiche;

- **AYA Forward**, dedicato ai giovani tra i 15 e i 39 anni in cura presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano. Il progetto affianca alle cure cliniche un percorso di supporto psicosociale che accompagna i pazienti durante tutte le fasi della malattia, rispondendo ai bisogni emotivi, relazionali e sociali che caratterizzano questa particolare fase della vita. Ogni anno il programma coinvolge oltre 500 nuovi pazienti e circa 1.500 familiari e persone della loro rete sociale, rafforzando un modello di presa in carico che mette al centro la persona e non solo la malattia;
- **Crescere Vicini**, il progetto dedicato ai *care leavers* che accompagna i giovani in uscita dai percorsi di accoglienza verso una progressiva autonomia. Realizzato all'interno di **BiG – Borgo Intergenerazionale Greco** di Milano, il progetto offre una borsa alloggio e un percorso di accompagnamento educativo continuativo, fondato sulla costruzione di relazioni significative. Elemento distintivo dell'iniziativa è il coinvolgimento dei *vicini solidali*: giovani residenti del Borgo che scelgono di condividere la quotidianità con i partecipanti, creando una rete di prossimità basata sul sostegno reciproco e sul senso di comunità, con il supporto dell'associazione Agevolando.

Trasformazione culturale

Per Fondazione EOS la cultura è una leva di **crescita personale e di trasformazione sociale**. Attraverso il cinema, la musica, la lettura, le arti performative e altri linguaggi espressivi, ragazze e ragazzi hanno l'opportunità di sperimentarsi come protagonisti, dare forma alle proprie idee e costruire nuove prospettive sul proprio futuro. La partecipazione culturale diventa così uno **strumento per ampliare gli orizzonti**, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e sviluppare competenze che possono tradursi anche in opportunità formative e professionali. Tra i progetti più significativi:

- **Le nostre città invisibili**, un progetto che utilizza i linguaggi dell'arte e dello spettacolo circense per offrire a bambini, bambine e adolescenti uno spazio di espressione, ascolto e immaginazione. Dopo una prima esperienza a Palermo, nel 2025 il progetto è approdato a Milano, all'interno di **BiG – Borgo Intergenerazionale Greco**, coinvolgendo oltre 300 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie in un percorso ispirato a *Le città invisibili* di Italo Calvino. Il progetto ha coinvolto, nel 2025, più di 300 studenti e studentesse in un percorso laboratoriale e quasi 150 persone della comunità educante tra docenti, educatori ed enti del territorio. Nell'estate 2026 il progetto approda a Cagliari tra i ragazzi e le ragazze di **Domus de Luna** che a giugno hanno preso parte ai laboratori il cui esito diviene parte dello spettacolo "*Bauci. Il circo delle città invisibili*", portato in scena dalla compagnia Quattro4 al quartiere Pirri, dal 14 al 16 luglio, in collaborazione con Domus de Luna.
- **ControCampo**, community digitale gestita da una redazione di **10 ragazze e ragazzi tra i 16 e i 18 anni**, dedicata all'orientamento, alle recensioni e all'approfondimento dei mestieri dell'audiovisivo, nata dall'esperienza della Summer School realizzata con Fondazione Anica Academy.

A questi si affianca il **Volontariato aziendale**, una leva importante di partecipazione e coinvolgimento, capace di rafforzare il legame tra persone, territori e comunità. Nel corso del 2025,

il volontariato aziendale ha visto la partecipazione delle persone di Edison in attività a supporto dei progetti della Fondazione, con oltre **2.000 ore dedicate**, distribuite su **14 progetti in 6 regioni italiane**; nel corso del **primo semestre 2026** si sono aggiunti ulteriori 3 progetti di volontariato, che portano il **totale complessivo a 17**.

Ciò che distingue l'approccio di EOS è la scelta di non calare dall'alto progetti già definiti, ma di co-progettarli con gli Enti del Terzo Settore, le istituzioni locali e le comunità stesse, partendo dai bisogni reali dei territori. È un modello che richiede tempo, ascolto e capacità di costruire relazioni durature: la Fondazione opera attraverso piani triennali, pensati non per esaurirsi alla fine del finanziamento ma per lasciare sul territorio un'eredità solida e riconoscibile, capace di produrre valore nel tempo.

Attraverso i progetti di Fondazione EOS, da Traiettorie Urbane a Sport4Rights, emerge un filo conduttore chiaro: la Fondazione non si limita a finanziare, ma costruisce ecosistemi di collaborazione capaci di generare valore che continua a crescere anche oltre la durata formale del progetto. È un modo di intendere l'innovazione sociale come processo condiviso e di lungo respiro, dove il ruolo della Fondazione è tanto quello di finanziatore quanto quello di tessitore di reti.

Per maggiori informazioni: www.fondazioneeos.it

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Marilde Iannotta, 335 6121446, marilde.iannotta@external.edison.it

Lucia Nappa, 334 6639413, lucia.nappa@edison.it